

ASSISTENTE SOCIALE
PROVA PRATICA
SESSIONE I 2006

Analisi, discussione e formulazione di proposte di soluzione di un caso:

Lucia, 40 anni, impiegata delle Poste, vive con il suo figlio Giorgio, anni 9, che le è stato affidato dal Tribunale dopo la separazione. Si rivolge al servizio sociale perché il marito (50 anni, libero professionista) non è regolare nel versamento degli assegni alimentari e mette, così, in crisi la situazione economica.

Vanna, 33 anni, casalinga, si rivolge al servizio sociale per chiedere un contributo economico. Riferisce di avere tre figli piccoli. Il marito lavora saltuariamente come manovale. Vanna ha contratto, nel tempo, una serie di piccoli prestiti con alcune finanziarie, a cui non riesce più a far fronte.

Gianni, 26 anni, disabile motorio a seguito di incidente stradale, chiede aiuto all'assistente sociale perché vorrebbe andare a vivere da solo. I genitori non sono d'accordo perché la situazione sanitaria e motoria del figlio richiede attenzioni e cure quotidiane. Gianni lavora presso un ente pubblico come impiegato.

Giulio, 78 anni, vive solo in una abitazione del centro storico. La sua vicina di casa si rivolge al servizio sociale perché pensa che Giulio sia diventato pericoloso per la sicurezza del condominio: a volte è disorientato ma si ostina a cucinare da sè.

Il servizio consultoriale pediatrico segnala all'Assistente Sociale che le ripetute convocazioni inviate ai genitori della minore C.R. di anni 3 per la somministrazione delle vaccinazioni obbligatorie non hanno trovato alcun riscontro.

Da un controllo in archivio e con il pediatra sembra che la bambina si sia presentata puntualmente ai controlli e alle visite nei primi 18 mesi per poi interrompere i contatti sia con il consultorio che con il pediatra.

Il candidato illustri le prime procedure da mettere in atto considerato che da un controllo anagrafico non risultano spostamenti del nucleo familiare in altro territorio.

Una coppia di mezza età si rivolge all'assistente sociale di zona per segnalare, in uno slargo sul marciapiede vicino alla propria abitazione, la presenza di un "barbone" che da alcuni giorni si è stabilito lì. Evidenziano la necessità che qualcuno intervenga per affrontare e risolvere la situazione.

Il candidato/a svolga il proprio elaborato formulando:

- I criteri su cui fondare l'analisi della situazione e i presupposti per la progettazione dell'intervento
- I vincoli e le risorse
- Gli strumenti per l'attuazione
- I risultati attesi

La signora Sara si rivolge all'assistente sociale di zona per richiedere un intervento a favore del proprio nipote Mauro, 43enne, che presenta disturbi psichici e negli ultimi mesi ha messo in atto episodi di violenza verbale e talvolta fisica nei confronti degli anziani genitori con cui vive. Questi ultimi hanno posizioni diverse riguardo alla problematica del figlio: la madre, sorella di Sara, tende a proteggerlo e a "sopportare" la sua malattia, il padre è molto più espulsivo e in occasione dell'ultimo litigio ha chiamato le forze dell'ordine.

Il candidato formuli un'ipotesi di intervento sul caso esplicitando la lettura della situazione e individuando gli elementi che sottendono alle azioni ipotizzate.

Una famiglia di origine Albanese composta dai coniugi e da 4 figli rispettivamente di 3 mesi, 4 anni, 6 anni e 12 anni si è trasferita sul territorio da pochi mesi. Il marito (arrivato in Italia qualche mese prima) ha trovato lavoro come imbianchino ma non riesce a guadagnare a sufficienza per poter far fronte alle spese di affitto e mantenimento della famiglia. I figli vengono iscritti a scuola ma non frequentano regolarmente e non viene da parte dei genitori acquistato il materiale didattico richiesto. La scuola indica al capofamiglia di rivolgersi all'Assistente Sociale affinché venga aiutato sia dal punto di vista economico che rispetto all'integrazione dei figli e della moglie nel tessuto sociale.

In tale situazione quali interventi socio-assistenziali e quale eventuale "rete" di sostegno il

La scuola materna segnala al Servizio Sociale la presenza di Chiara di anni 4 che presenta spesso segni di stanchezza, tende ad addormentarsi nell'angolo morbido della classe, effettua frequenti assenze, anche prolungate, che non sono mai certificate dal medico e le insegnanti non sono mai riusciti a parlare con i genitori più volte convocati a colloquio (tenendo conto la bambina arriva alla scuola con lo scuolabus). Riferiscono inoltre che spesso la bambina è oggetto di derisione da parte dei compagni più grandi perché indossa abiti non appropriati all'età e al clima.

Il candidato illustri le prime procedure da mettere in atto nella suddetta situazione.

Salvatore, 37 anni, è detenuto presso un istituto penitenziario per reati connessi al suo stato di tossicodipendente.

La moglie si rivolge all'assistente sociale di zona manifestando l'esigenza di riavere nuovamente il coniuge a casa per la propria difficoltà a gestire i due figli minori di 14 e 12 anni.

Il candidato/a svolga il proprio elaborato formulando:

- I criteri su cui fondare l'analisi della situazione e i presupposti per la progettazione dell'intervento
- I vincoli e le risorse
- Gli strumenti per l'attuazione
- I risultati attesi

Una coppia di anziani senza figli frequenta da anni il centro-anziani del distretto. Dopo una breve malattia, il marito muore e la moglie, caduta in depressione, non vuole più uscire di casa. Dopo un paio di telefonate durante le quali la Signora cerca di essere evasiva e di prendere tempo l'Assistente Sociale, preoccupata per la situazione decide di andarla a trovare.

In tale situazione, quali interventi socio-assistenziali e quale eventuale "rete" di sostegno il candidato suggerirebbe attivare per aiutare la Signora a superare il disagio che si è creato.

La maestra della scuola materna segnala all'assistente sociale di zona che Alice, 4 anni, arriva a scuola sempre in ritardo, durante la giornata talvolta si addormenta sul banco, è disordinata nell'alimentazione e poco curata nel vestire, talvolta con indumenti non appropriati alla stagione. I tentativi della maestra di parlare con i genitori non hanno avuto esito in quanto, sebbene disponibili a parole, non hanno mai accettato di incontrarla. Il candidato formuli un'ipotesi di intervento sul caso esplicitando la lettura della situazione e individuando gli elementi che sottendono alle azioni ipotizzate.

La Signora Rossi, di anni 56 casalinga, si rivolge all'Assistente Sociale mettendo in luce la sua situazione familiare. Vive con il marito di anni 58 di professione camionista, due figli maschi rispettivamente di anni 20 e 22, entrambi studenti universitari e impegnati in diverse attività sociali e la suocera, vedova, di anni 84 affetta da demenza senile che richiede un'assistenza continuativa. Il carico di cura dell'anziana, oltre alla gestione della casa, è tutto sulle sue spalle e la Signora, stanca